

= COPIA ESECUTIVA =

- IN NOME DELLA LEGGE ===== REPUBBLICA ITALIANA -

N.6988 Numero **158170** del Repertorio.-N.6988 Raccolta. =

= CONTRATTO DI MUTUO =

= REPUBBLICA ITALIANA =

L'anno millenovecentosettantadue (1972), il giorno ventuno (21) del mese di settembre in Brindisi, richiesto presso la Sede Municipale sita alla Piazza Matteotti. -----

Avanti a me dottor VINCENZO LOIACONO, Notaio in Brindisi, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Lecce e Brindisi,

si sono costituiti i Signori:

1)-Avv. Mario DI VINCENZO, nato il 28 agosto 1922 a Roma ed ivi domiciliato, il quale interviene e stipula nella sua qualità di speciale procuratore della GESTIONE CASE PER LAVORATORI (GES.CA.L.) -con sede in Roma alla Via Giorgione -Edificio 2/A-, giusta procura rilasciatagli dal Presidente della Gestione stesse Dott. Franco BRIATICO, autenticata dal Notaio in Roma Dottor Edmondo Millozza addì tredici settembre millenovecentosettantadue (13-9-1972) - Repertorio numero 5413, procura che qui si allega sotto la lettera "A", previa lettura da me datane ai comparenti; -----

2)-Prof. Francesco LO PARCO, nato addì 8 febbraio 1928 a Mola di Bari e domiciliato in Brindisi, il quale in



terviene al presente atto nella sua qualità di SINDA
CO del COMUNE DI BRINDISI, in esecuzione della: -----

a)-Deliberazione numero 578 adottata dalla Giunta Mu
nicipale in data ventuno marzo millenovecentosettanta
(21-3-1970), debitamente pubblicata senza seguito di
istanze o reclami, ratificata dal Consiglio Comunale

b)-con Deliberazione numero 99 in data diciotto apri
le millenovecentosettanta (18-4-1970), pubblicata nel
le forme di legge, in parte modificata con:

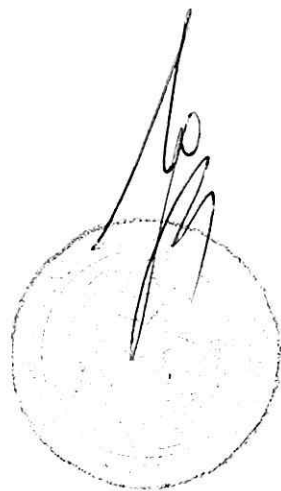
c)-altra Deliberazione numero 1648 adottata dalla
stessa Giunta Municipale in data due agosto di questo
anno (2-8-1972), debitamente pubblicata senza seguito
di istanze o reclami, ed approvata

d)-dalla Commissione Centrale per la Finanza Locale
con provvedimento adottato nella adunanza delli undi
ci gennaio millenovecentosettantadue (11-1-1972). ---

Deliberazioni e decisione della Finanza Locale che,
per copie conformi, si allegano al presente atto sot
to le lettere "B", "C", "D" ed "E", previa lettura
da me datane ai comparenti. -

Detti comparenti, aventi i requisiti di legge, della
cui identità personale e qualifica io Notaio sono cer
to, dopo avere dichiarato di comune accordo e col mio
consenso di rinunciare all'assistenza dei testimoni,

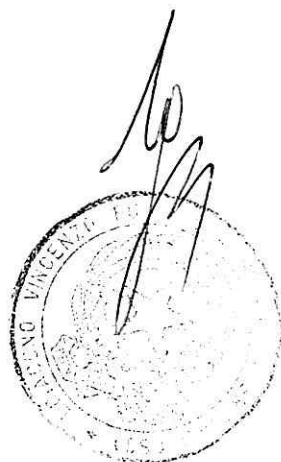
- P R E M E T T O N O -



- 2) - che la Gestione INA-Casa ha realizzato in Brindisi -Rione Paradiso-, nell'ambito del Coordinamento Edilizia Popolare - C.E.P., la costruzione di numerosi edifici ai sensi delle Leggi 28 febbraio 1949, numero 43 e 26 novembre 1955, numero 1148;
- che con Legge 14 febbraio 1963, numero 60 tutte le attività patrimoniali e le obbligazioni assunte dalla Gestione INA-Casa sono state trasferite alla Gestione Case per Lavoratori (Ges.ca.l.);
- che in virtù dell'articolo 44 del Testo Unico delle disposizioni sulla edilizia popolare ed economica, approvato con R.D. 28 aprile 1938, numero 1165, i Comuni hanno l'obbligo di provvedere a proprie spese, contemporaneamente alla costruzione delle case, a portare sino alle aree che siano state o siano destinate alla costruzione di case popolari ed economiche i servizi di fognatura, le strade di accesso, l'impianto per l'acqua potabile, l'illuminazione, eccetera;
- Che il Comune di Brindisi, al fine di rendere perfettamente funzionale e autosufficiente il quartiere suindicato, si è impegnato ad eseguire le seguenti opere, per gli importi presunti a fianco di ciascuna indicati: -

1) - Costruzione di un asilo nido £. 40.000.000=

(fire Quarantamilion);



2)-Costruzione di un mercato e di negozi £. 50.000.000=

(lire Cinquantamilion);

3)-Costruzione della delegazione comu-

nale con annessi ambulatori e altri

servizi sociali

£. 50.000.000=

(lire Cinquantamilion);

4)-Concorso nella spesa per la costru-

zione del complesso parrocchiale

£. 32.000.000=

(lire Trentaduemilion);

5)-Costruzione e sistemazione di

strade interne

£. 28.000.000=

(lire Ventottomilion)

Totale

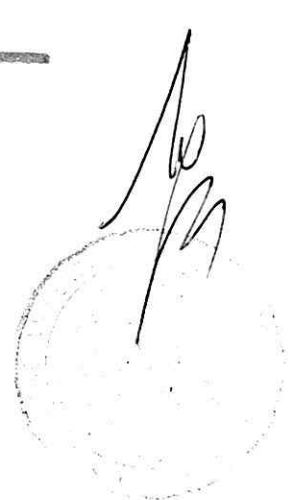
£.200.000.000=

(lire Duecentomilion). -

- Che non avendo a disposizione i fondi necessari per l'esecuzione delle suddette opere, il Comune di Brindisi ha chiesto alla Gestione Case per Lavoratori un prestito di lire Duecentomilion (£.200.000.000=), da garantirsi mediante rilascio di delegazioni sull'imposta di famiglia;

- che la Gestione Case per Lavoratori ha aderito alla suddetta richiesta;

TUTTO CIO' PREMESSO e ritenuto parte integrante del presente atto, nel cui contesto, ove brevità lo richieda, la Gestione Case per Lavoratori e il Comune

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The signature is stylized and appears to be 'M. P.'. The stamp is mostly illegible but seems to contain some text around the perimeter.



3) di Brindisi saranno rispettivamente chiamati "Gestione" e "Comune",

si conviene e si stipula quanto segue: -

= ARTICOLO 1° =

Il Comune, a mezzo dei dipendenti Uffici, provvederà allo studio dei progetti relativi alle opere sopra citate, alle prescritte superiori approvazioni, nonché all'esecuzione dei lavori riguardanti le opere stesse.

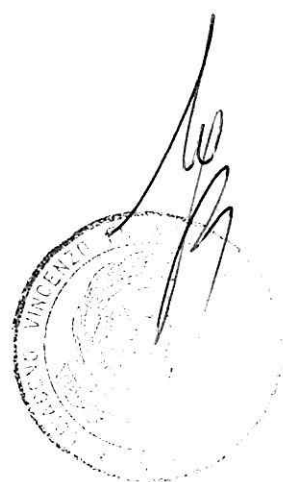
= ARTICOLO 2° =

La Gestione, in persona del costituito suo procuratore, si impegna a provvedere al finanziamento dei predetti lavori fino all'importo di lire Duecentomilioni (L.200.000.000.=) mediante successive erogazioni da effettuarsi a presentazione degli stati di avanzamento dei lavori stessi; il pagamento del primo stato di avanzamento sarà, tuttavia, eseguito soltanto se la Gestione sarà venuta in possesso della copia esecutiva del presente contratto, munita del visto prefettizio di esecutorietà, nonché delle delegazioni di cui al comma b) del successivo articolo terzo (3°). -

Il Comune si obbliga a terminare le opere progettate qualunque sia il costo totale delle opere stesse. ---

= ARTICOLO 3° =

Il Comune, come sopra rappresentato, si impegna a restituire alla Gestione la suddetta somma di lire Due-



centomilioni (£.200.000.000.=) in dieci (10)anni, con
decorrenza dal ventidue febbraio millenovecentosettan
tatre (22-2-1973), mediante corresponsione di numero
sessanta (n.60) bimestralità anticipate, comprensive
di capitale e interessi, calcolate al saggio del cin-
que virgola cinquanta per cento (5,50%) annuo, scaden-
ti il giorno ventidue (22) dei mesi di febbraio, apri-
le, giugno, agosto, ottobre e dicembre di ogni anno,
ciascuna di lire Quattromilioniduecentoottantacinque-
milasettecentosettantasette (£.4.285.777.=). -

E' fatta salva, peraltro, al Comune la facoltà di
estinguere il debito ancor prima della sua scadenza.-

A garantire il regolare pagamento delle suddette bi-
mestralità, il Comune: -

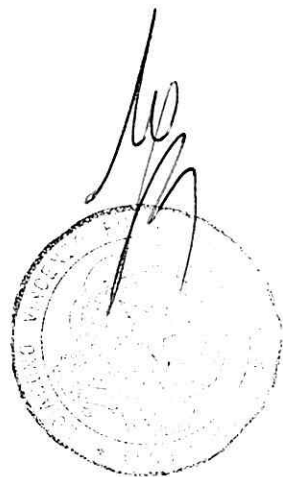
a)-vincola irrevocabilmente i proventi dell'imposta
di famiglia fino alla concorrenza di lire VENTICINQUE
MILIONIS ETTCECENTOQUATTORDICIMILASEICENTOS E SSANTADUE -
(£.25.714.662.=) per gli anni: millenovecentosettanta-
tre (1973), millenovecentosettantaquattro (1974), mil-
lenovecentosettantacinque (1975), millenovecentoset-
tantasei (1976), millenovecentosettantasette (1977),
millenovecentosettantotto (1978), millenovecentoset-
tantanove (1979), millenovecentoottanta (1980), mille-
novecentoottantuno (1981) e millenovecentoottantadue
(1982), impegnandosi a mantenere il tributo nella con

4) grua misura e a non eseguire, col provento delegato, alcun altro pagamento o altro impiego prima che siano state estinte totalmente le delegazioni di ciascun anno;

b)-consegnerà alla Gestione numero sessanta (n.60) delegazioni bimestrali sull'imposta di famiglia di lire Quattromilioniduecentoottantacinquemilasettecentosettantasette (L.4.285.777.=) ciascuna, corrispondenti agli importi delle sopra indicate bimestralità.

Il Comune si obbliga altresì ad iscrivere annualmente in bilancio, fra l'altro, le quote di cui alla precedente lettera a) in distinta sede, nella parte attiva dei bilanci comunali, con riferimento alla deliberazione citata in premessa, contrapponendo nella parte passiva dei bilanci stessi gli importi annuali di cui il Comune medesimo è debitore verso la Gestione in dipendenza del finanziamento di cui al presente contratto. -

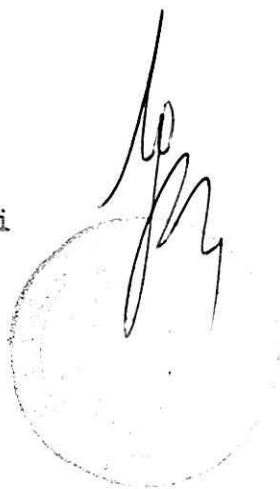
Il Comune si impegna a fare accettare dall'attuale Esattore Comunale per tutta la durata della gestione in corso e cioè fino a tutto l'anno millenovecentosettantatre (1973), le delegazioni di cui alla lettera b) del presente articolo, nonchè a fare accettare quelle successive dai futuri esattori comunali, nei limiti sempre della durata dei relativi contratti, ed



entro un mese dalla stipulazione dei contratti stessi, delegazioni tutte che dovranno essere accettate con riferimento all'articolo terzo (3°) del presente contratto, all'articolo 80 del Testo Unico delle leggi riguardanti la Cassa Depositi e Prestiti (DD.PP.), approvato con R.D. 2 gennaio 1913, numero 453 e allo articolo nono (9°) del Capitoli Normali per l'esercizio delle Ricevitorie ed Esattorie delle Imposte Dirette, approvati con D.M. 18 settembre 1923, assumendo il Comune a proprio carico le spese relative al perfezionamento delle delegazioni stesse. -

Il Comune si obbliga a stipulare i successivi contratti di Esattoria non oltre un mese dopo la scadenza del precedente, per il periodo minimo di un quinquennio, nonchè a trasmettere immediatamente alla Gestione copia conforme del nuovo contratto, unitamente ad un certificato prefettizio attestante le generalità della persona o delle persone che, in rappresentanza dell'Ente che gestisce il servizio di Esattoria Comunale, sono autorizzate a firmare, per accettazione, le delegazioni rilasciate sull'imposta di famiglia. -

Nei contratti da stipularsi per il conferimento del servizio di Esattoria Comunale, oltre che essere previsto l'obbligo del non riscosso per riscosso e la

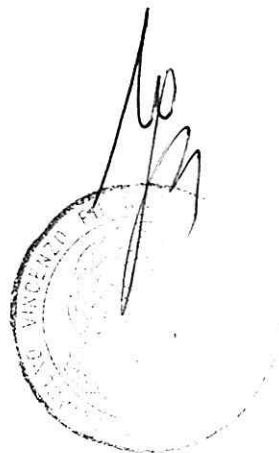
A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The signature is stylized and appears to be a single name. The stamp is mostly illegible but seems to contain some text around the perimeter.



riscossione dell'imposta di famiglia con le forme, i privilegi e le norme di cui alla legge sulla riscossione dell'Imposte Dirette ed ai Capitoli Normali per l'esercizio delle Ricevitorie ed Esattorie delle Imposte Dirette, dovrà essere altresì previsto l'obbligo, sempre da parte dell'Esattore, di versare alla Gestione Case per Lavoratori in Roma, l'importo delle bimestralità e ciò in tempo utile perchè la Gestione medesima possa effettuare l'incasso delle somme --dovutele esattamente il giorno ventidue (22) dei mesi pari, restando scaricato l'Esattore con il ritiro delle delegazioni relative ai pagamenti effettuati. -

Le delegazioni si intendono rilasciate dal Comune ed accettate dalla Gestione "pro-solvendo" e non "pro-soluto", e pertanto il Comune dovrà esso medesimo soddisfare la Gestione di quanto questa non potesse comunque conseguire con le delegazioni anzidette, e ciò indipendentemente e senza pregiudizio delle azioni che la Gestione crederà di esperire a norma di legge nei confronti dell'Esattore Comunale. -

Qualora, in qualsiasi momento del periodo di ammortamento del debito, il cespite delegato risultasse insufficiente ovvero il cespite medesimo venisse comunque a mancare, il Comune si impegna a rilasciare



delegazioni suppletive su altri cespiti comunali ammissibili per legge, da darsi in riscossione con le forme e con le condizioni della presente convenzione.

= ARTICOLO 4° =

Il Comune si obbliga:

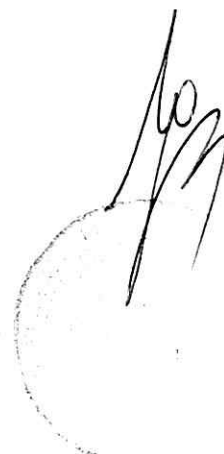
1)-a fare risultare il vincolo dell'imposta di famiglia, rappresentato dalle delegazioni di cui al precedente articolo terzo (3°), e per gli importi annui ivi indicati, mediante annotazione sul frontespizio dei ruoli annuali di riscossione;

2)-ad eseguire, in tempo utile, la compilazione annuale ed il conseguente passaggio in riscossione dei ruoli stessi, debitamente resi esecutivi dai competenti Organi di controllo;

3)-a vigilare la regolare riscossione dei suddetti ruoli. -

= ARTICOLO 5° =

Sulle bimestralità non pagate alla scadenza decorreranno, a carico del Comune, gli interessi di mora nella misura del saggio contrattuale maggiorata dell'uno per cento (1%) fino al giorno dell'effettivo pagamento - interessi da corrispondersi unitamente alle dette bimestralità - fermo restando per la Gestione il diritto alla risoluzione del contratto per effetto della mora. -

A handwritten signature in dark ink is written over a faint circular stamp. The signature appears to be 'M. M.' or similar. The stamp is mostly illegible but seems to contain some text around the perimeter.

= ARTICOLO 6° =

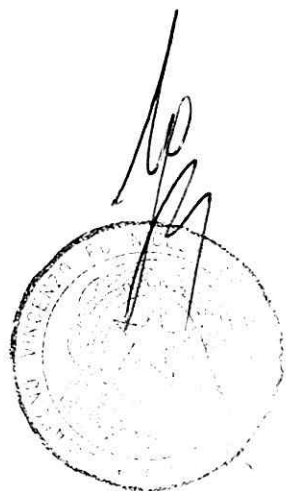
Si conviene tra le Parti che sui singoli versamenti in conto finanziamento decorreranno, a carico del Co mune, gli interessi nella misura del saggio contrattuale calcolati dalla data di erogazione al ventidue febbraio millenovecentosettantatre (22-2-1973), data di inizio dell'ammortamento. -

Qualora invece dette erogazioni venissero effettuate posteriormente al ventidue febbraio millenovecentosettantatre (22-2-1973), la Gestione riconoscerà sui singoli importi, a favore del Comune, gli interessi, sempre nella misura del saggio contrattuale, conteggiati da questa ultima data a quella di erogazione. -

Al fine della regolare liquidazione degli interessi compensativi di cui al comma precedente, le Parti, co me sopra costituite, prestano ogni più ampio consenso perchè, in sede di liquidazione degli ultimi stati di avanzamento dei lavori, la Gestione effettui il conguaglio di tali interessi il cui saldo, sia attivo che passivo, dovrà essere liquidato unitamente agli stati di avanzamento medesimi. -

= ARTICOLO 7° =

Si conviene tra le Parti, come condizione essenziale della stipulazione del presente contratto, che la



eventuale imposta di Ricchezza Mobile e qualsiasi onere tributario già imposto o da imporsi che, in considerazione dei rapporti inerenti e conseguenti al presente contratto, vengano comunque e sotto qualsiasi forma a colpire la Gestione, dovranno dal Comune essere rimborsati immediatamente e integralmente alla Gestione medesima per il solo fatto dell'avvenuto pagamento dell'onere, e senza obbligo per la Gestione di contestarne la legittimità; ciò in quanto la Gestione stessa intende percepire integro e netto l'interesse convenuto con il presente contratto. ---

= ARTICOLO 8 ° =

Tutti i pagamenti, per qualsiasi titolo dipendenti dal presente contratto, dovranno essere fatti in valuta legale alla "Gestione Case per Lavoratori" nella sua sede in Roma - Via Giorgione - Edificio 2/A. -

= ARTICOLO 9° =

Tutte le spese e tasse del presente contratto, inerenti e conseguenti, comprese quelle di registrazione, nonché quelle per il rilascio alla Gestione della copia esecutiva e di due copie semplici dell'atto stesso, sono ad esclusivo carico del Comune il quale intende avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dagli articoli 2 (terzo comma), 3, 10, 11 e 18 della Legge 3 agosto 1949, numero 589, integrata e modifica

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The signature is stylized and appears to be 'P. P.'. The stamp is mostly illegible but seems to contain some text around the perimeter.



ta con legge 15 febbraio 1953, numero 182, combinato disposto con l'articolo unico della Legge 6 febbraio 1951, numero 126, della Legge 27 ottobre 1951, numero 1402, della legge 9 agosto 1954, numero 645, nonché da ogni altra legge in materia. -

= ARTICOLO 10° =

Le Parti contraenti, a tutti gli effetti di legge, accettano la competenza esclusiva del Foro di Roma ed eleggono domicilio: - la Gestione nella sua sede in Roma - Via Giorgione - Edificio 2/A- ed il Comune presso la Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia in Campidoglio. -

Richiesto io Notaio ho ricevuto e pubblicato il presente atto che, uno agli allegati, ho letto ad essi costituiti i quali, a mia domanda, lo dichiarano conforme alla loro volontà da me indagata ed alla verità e lo sottoscrivono, a norma di legge, con me Notaio. -

Questo atto, da me diretto, consta di questi quattro fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia sulle prime dodici pagine e sin qui di questa tredicesima.-

F/ti: - Francesco Lo Parco; - Mario Di Vincenzo; -

Vincenzo Loiacono notaio. -----



= PROCURA SPECIALE = Il sottoscritto Dott. Franco Bria
tico, nato a Cassano d'Adda (Milano) il 18 marzo 1923,
nella sua qualità di Presidente della Gestione Case
per Lavoratori e come tale avente la legale rappresen-
tanza della Gestione stessa ed autorizzato a rilascia-
re procure generali e speciali ai sensi del D.P.R. 11.
10.1963, n. 1471, domiciliato per ragione della carica
presso la Sede della Gestione stessa in Roma - Via
Giorgione-Centro Direzionale-Edificio 2/A, nomina
suoi speciali procuratori i Signori: Dr. Avv. Mario Di
Vincenzo, nato a Roma il 28.8.1922; Dr. Ing. Giov. Batt
ista Ciangottini, nato a Roma il 7.2.1909; Sig. Pasqua-
le Sciarretta, nato a Fano Adriano (Teramo) il 19.9.1913
affinchè, in suo nome e vece e per conto della Gestio-
ne Case per Lavoratori, stipulino, anche disgiuntamen-
te fra loro, con il Comune di Brindisi, il contratto
regolante la concessione, al Comune stesso, di un mutuo
di L. 200.000.000 (lire duecentomilioni), occorrente per
la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria
e secondaria nel quartiere coordinato C.E.P. sito in
Brindisi al Rione Paradiso, alle seguenti condizioni:
a) durata dell'ammortamento anni 10 (dieci), fatta sal-
va al Comune la facoltà di estinguere il debito
ancor prima della sua scadenza;
b) rimborso della somma mutuata mediante bimestralità

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp is mostly illegible but appears to contain text around its perimeter. The signature is a stylized, cursive script.

anticipate e costanti, calcolate al saggio di interesse del 5,50% annuo;

c) garanzia mediante rilascio di delegazioni di cespi ti comunali; = d) liquidazione dell'importo finanzia to a presentazione di regolari stati di avanzamento dei lavori; = e) interessi di mora nella misura di quelli contrattuali maggiorati dell'1%;

f) interessi compensativi pari a quelli contrattuali.---

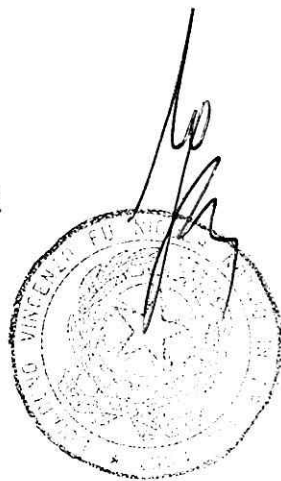
Il tutto con promessa fin d'ora di rato e valido. ---

F/to: Franco Briatico. ===== Repertorio n.5413. -

Certifico io sottoscritto dott. Edmondo Millozza, notaio in Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notari li Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che, previa rinuncia del fimatario col mio consenso alla assistenza dei testimoni, il signor dr. FRANCO BRIATICO nato a Cassano d'Adda (Milano) il 18 marzo 1923, nella qualità di Presidente della Gestione Case per Lavora tori, domiciliato per ragione della carica presso la sede della Gestione medesima in Roma via Giorgione- edificio 2/A, della cui identità personale, poteri e qua lifica io notaio sono personalmente certo, ha firmato il suesteso atto alla mia presenza e vista. -----

Roma, tredici settembre millenovecentosettantadue. ---

F/to: Edmondo Millozza notaio. = Segue sigillo. =====



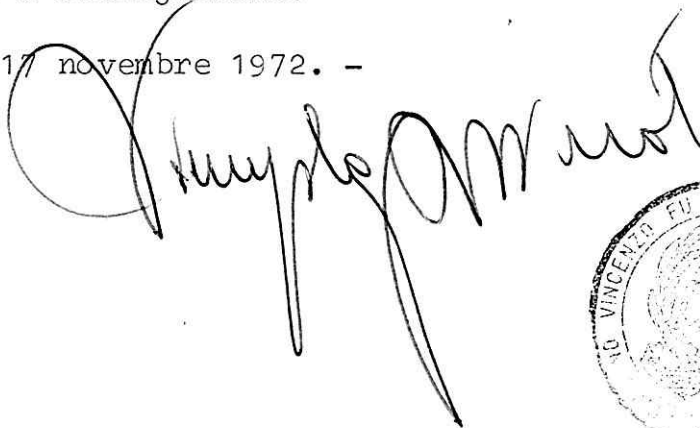
Registrato a Brindisi il 27 settembre 1972 al Num-
ro 2040 - Mod. I°. -

La Sezione Provinciale di Controllo di Brindisi del
la Regione Puglia, nella seduta del 25 ottobre 1972,
prot. n.15061/IB, ha preso atto, ai sensi e per gli
effetti dell'art.5 -lett.A- della legge regionale
20 dicembre 1971. -

"COMANDIAMO A TUTTI GLI UFFICIALI GIUDIZIARI CHE
NE SIANO RICHIESTI EED A CHIUNQUE SPETTI DI METTE
"RE IN ESECUZIONE IL PRESENTE TITOLO, AL PUBBLICO
"MINISTERO DI DARVI ASSISTENZA ED A TUTTI GLI UF-
"FICIALI DELLA FORZA PUBBLICA DI CONCORRERVI, QUAN
"DO NE SIANO LEGALMENTE RICHIESTI"". -

E' copia in conformità al suo originale, spedita in
forma esecutiva, a richiesta della GESTIONE CASE PER
LAVORATORI (GES.CA.L.) -con sede in Roma-, a cui fa-
vore è stipula l'obbligazione. -

Brindisi, lì 17 novembre 1972. -





COMUNE DI BRINDISI

Allegato B
Repertorio 158170



Estratto dal Verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

N. 14919 di prot. Deliberszione N. 578

OGGETTO: Intesa di L. 200.000.000 con la CASSA per esecuzione di opere di
urbanizzazione nel quartiere CIP del rione Paradiso.

L'anno millenovecentosettanta, il giorno ventuno del mese di marzo in Brindisi, nell'ap-
sita sala delle adunanze del Palazzo di Città.

A seguito di apposita convocazione, fatta con avvisi scritti, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori

ARINA Dr. Francesco - Sindaco - Presidente

ASSESSORI EFFETTIVI

- 1) ATTOLINI Avv. Armando
- 2) CAPONE Dr. Luigi
- 3) CORSA Antonio
- 4) LO PARCO Prof. Francesco
- 5) ANCONA Matteo
- 6) CAIULO Dr. Francesco

ASSESSORI SUPPLEMENTI

- 1) MALVAROSA Per. Ag. Errico
- 2) DI GIUSEPPE Mario

Presente	Assente
	si
	si
	si
si	
si	
si	
	si
si	



Assiste il Dr. Giuseppe GENOVESE, Segretario Generale Reggente del Comune, incaricato della redazione del presente verbale.

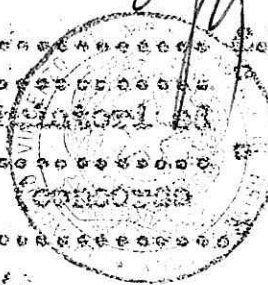
Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, invita la Giunta alla trattazione dell'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PRESMESSO:

- che la Cassa INACASSI, attualmente CASSA, ha realizzato nel rione Paradiso la costruzione di numerosi edifici, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di edilizia economica, nell'ambito del coordinamento Edilizia Popolare - CEP, nel rione Paradiso;
- che il Comune di Brindisi in virtù delle stesse disposizioni ha l'obbligo di provvedere alla esecuzione di tutti i lavori inerenti l'urbanizzazione delle zone destinate alla costruzione degli alloggi popolari;
- che al fine di rendere pressoché perfettamente funzionale ed autosufficiente il quartiere sorto nel rione sopraindicato il Comune redige l'ordine di lavoro realizzando la seguente opera negli importi di spesa previsti a fianco di ciascuna indicata:

- 1°) - Costruzione Anello nido d'infanzia 40.000.000
- 2°) - Costruzione a mercati e negozi 50.000.000
- 3°) - Costruzione delegazione con annessi servizi ed altri servizi sociali 50.000.000
- 4°) - Costruzione del complesso parrocchiale (concorso nelle spese totali) 32.000.000



50) - Costruzione e manutenzione di strade..... L. 28.000.000

e così per un totale di L. 200.000.000;

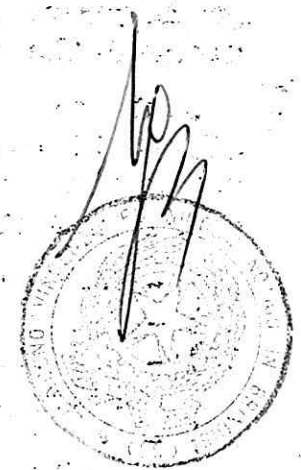
- che i soci finanziari accorrenti per l'esecuzione delle suddette opere sono stati chiesti alla Cassa di Risparmio di Brindisi mediante la concessione di opuscoli mutui da garantire con i proventi dell'imposta di famiglia;

CONSIDERATO che il predetto Ente, con nota del 29.II.1968-Prot. II/3-2a.-Prot. n. 10/0001-CEP, ha comunicato la sua adesione in ac-
coglimento alla richiesta come sopra avanzata, subordinando la for-
male concessione del prestito alle condizioni appresso indicate:

- a) durata dell'amortamento massimo anni 10;
- b) rimborso della somma mutata mediante bimestralità anticipate e costanti, calcolate al saggio di interesse del 5,50% annuo;
- c) garanzia mediante rilascio di delegazioni su capitoli comunali;
- d) liquidazione dell'importo finanziato a presentazione di regola-
ri stati di avanzamento dei lavori;
- e) interessi di mora nella misura di quelli contrattuali maggiora-
ti dell'1%;
- f) interessi compensativi pari a quelli contrattuali, a seconda
che le erogazioni in conto mutuo vengano effettuate prima oppo-
re dopo l'inizio dell'amortamento.

VISTO lo schema del contratto di mutuo da stipulare per il per-
zionamento della operazione finanziaria di cui si tratta, formu-
to come segue:

BRASIMONTE, 10 MARZO 1968



- Contratto di mutuo -

L'anno millenovecento il giorno del mese di

, avanti di me Notaio con sede in

inscritto presso il Collegio Notarile di

si sono costituiti i Signori:

1o) nato a il

e domiciliato in

il quale interviene e stipula nella sua qualità di speciale procuratore

della Gestione Case per Lavoratori, con sede in Roma - Via Bissolati n. 23 -

giusta procura rilasciatagli dal Presidente della Gestione stessa, autenti-

cata dal Notaio in Roma addi

repertorio n. , procura che qui si allega sotto la lettera "A"

previa lettura da me datane ai comparenti;

2o) nato a il

e domiciliato in

il quale interviene al presente atto nella sua qualità di

del Comune di Brindisi , in esecuzione della deliberazione

n. adottata dal Consiglio Comunale in data , debitamen-

te pubblicata senza seguito di istanze o reclami, approvata dalla

nella adunanza del , deliberazio-

ne che, per copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "B".



Detti comparenti, aventi i requisiti di legge, della cui identità

personale e qualifica io Notaio sono certo, dopo avere dichiarato di essere
d'accordo e col mio consenso di rinunciare all'assistenza dei testimoni.



P R E M E T T O N O

INA-Casa ha realizzato in Brindisi - Rione Paradiso, nell'ambito

- che la Gestione Case per lavoratori, ai sensi dell'art. 14
del Coordinamento Edilizia Popolare - C.E.P., la costruzione di numerosi edifici ai sensi
delle leggi 28.2.1949, n.43 o 26.11.1955, n.1148.

- che con legge 14.2.1963, n.60 tutte le attività patrimoniali e le obbligazioni ascritte
alla gestione INA-Casa sono state trasferite alla Gestione Case per lavoratori;

- che, ai sensi dell'art. 14 della legge 18 agosto 1962, n. 1165, i Comuni

hanno l'obbligo di provvedere a proprie spese, contemporaneamente alla co-

struzione delle case, a portare sino alle aree che siano state o siano de-

stinate alla costruzione di case popolari ed economiche i servizi di fogna-

tura, le strade di accesso, l'impianto per l'acqua potabile, l'illuminazio-

ne, ecc.;

- che il Comune di Brindisi, al fine di rendere perfettamente funzionale e autocufficiente il quartiere indicato,

si è impegnato ad eseguire le

seguenti opere, per gli importi presunti a fianco di ciascuna indicati:

popolare ed economica, approvato con R.D. 28 aprile 1938, n.1165, i Comuni

hanno l'obbligo di provvedere a proprie spese, contemporaneamente alla co-

struzione delle case, a portare sino alle aree che siano state o siano de-

stinate alla costruzione di case popolari ed economiche i servizi di fogna-

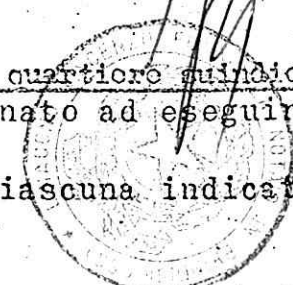
tura, le strade di accesso, l'impianto per l'acqua potabile, l'illuminazio-

ne, ecc.;

- che il Comune di Brindisi, al fine di rendere perfettamente funzionale e autocufficiente il quartiere indicato,

si è impegnato ad eseguire le

seguenti opere, per gli importi presunti a fianco di ciascuna indicati:



1) - Costruzione di un asilo nido	£. 40.000.000.-
2) - Costruzione di un mercato e di negozi	£. 50.000.000.-
3) - Costruzione della delegazione comunale con annessi ambulatori e altri servizi sociali	£. 50.000.000.-
4) - Concorso nella spesa per la costruzione del complesso parrocchiale	32.000.000 - 50.000.000
5) - Costruzione e sistemazione di strade interne	28.000.000 - 50.000.000
Concorso nella spesa per gli allacciamenti di pubblica utilizzazione	



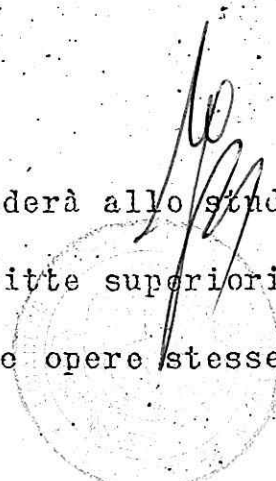
Totale £. 200.000.000.-

che non avendo a disposizione i fondi necessari per l'esecuzione delle suddette opere, il Comune di Brindisi ha chiesto alla Gestione Case per Lavoratori un prestito di £. 200.000.000.-, da garantirsi mediante il lascio di delegazioni sull'imposta di famiglia;

che la Gestione Case per Lavoratori ha aderito alla suddetta richiesta; ETTTO CIO' PREMESSO e ritenuto parte integrante del presente atto, nel cui contesto, ove brevità lo richieda, la Gestione Case per Lavoratori e il Comune di Brindisi saranno rispettivamente chiamati "Gestione" e "Comune", si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1°

Il Comune, a mezzo dei dipendenti Uffici, provvederà allo studio dei progetti relativi alle opere sopra citate, alle prescritte superiori approvazioni, nonchè all'esecuzione dei lavori riguardanti le opere stesse.



ART. 2°

La Gestione, in persona del costituito suo procuratore, si impegna a provvedere al finanziamento dei predetti lavori fino all'importo di lire 200.000.000,= (lire duecentomilioni)

mediante successive erogazioni da effettuarsi a presentazione degli stati di avanzamento dei lavori stessi; il pagamento del primo stato di avanzamento sarà, tuttavia, eseguito soltanto se la Gestione sarà venuta in possesso della copia esecutiva del presente contratto, munita del visto prefettizio di esecutorietà, nonché delle delegazioni di cui al comma b) del successivo Art. 3°.

Il Comune si obbliga a terminare le opere progettate qualunque sia il costo totale delle opere stesse.

ART. 3°

Il Comune, come sopra rappresentato, si impegna a restituire alla Gestione la suddetta somma di L. 200.000.000,= (lire duecentomilioni)

in 10 (dieci) anni, con decorrenza dal 22 febbraio 1974, mediante corrispondenza di n. 60 (sessanta) bimestralità anticipate, comprensive di capitale e interessi, calcolate al saggio del 5,50% (cinque e mezzo per cento) annuo, scadenti il giorno 22 (ventidue) dei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre di ogni anno, ciascuna di lire

£. 4.285.777.-

(lire quattromilioniduecentottantacinquemilasettecentosettan-

tasette)

E' fatta salva, peraltro, al Comune la facoltà di estinguere il debito ancor prima della sua scadenza.

A garantire il regolare pagamento delle suddette bimestralità, il Comune:

a) - vincola irrevocabilmente i proventi dell'imposta di famiglia

fino alla concorrenza di £. 25.714.662.- (lire venticinquemilionisettecentoquattordicimilaseicentosessantadue)

per gli anni ~~1971~~, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979 e 1980

~~per gli anni~~, impegnandosi a mantenere il tributo nella congrua misura e a non eseguire, col provento delegato, alcun altro pagamento o altro impiego prima che siano state estinte totalmente le delegazioni di ciascun anno;

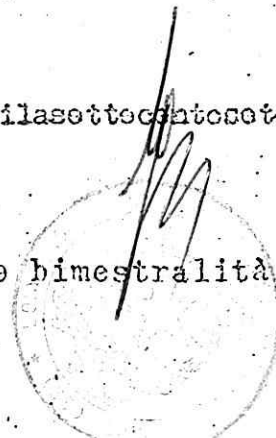
b) - consegna alla Gestione n. 60 (sessanta) delegazioni bimestrali sull'imposta di famiglia

di £. 4.285.777.-

(lire quattromilioniduecentottantacinquemilasettecentosettan-

tasette)

ciascuna, corrispondenti agli importi delle sopra indicate bimestralità.



Il Comune si obbliga altresì ad iscrivere annualmente in bilancio, fra l'altro, le quote di cui alla precedente lettera a) in distinta nella parte attiva dei bilanci comunali, con riferimento alla deliberazione citata in premessa, contrapponendo nella parte passiva dei bilanci stessi gli importi annuali di cui il Comune medesimo è debitore verso la Gestione in dipendenza del finanziamento di cui al presente contratto.

Il Comune si impegna a fare accettare dall'attuale Esattore Comunale per tutta la durata della gestione in corso e cioè fino a tutto l'anno, le delegazioni di cui alla lettera b) del presente articolo, nonché a fare accettare quelle successive dai futuri esattori comunali, nei limiti sempre della durata dei relativi contratti, ed entro un mese dalla stipulazione dei contratti stessi, delegazioni tutte che dovranno essere accettate con riferimento all'art. 3° del presente contratto, all'art. 80 del T.U. delle leggi riguardanti la Cassa DD.PP., approvato con R.D. 2 gennaio 1913, n. 453 e all'art. 9° dei Capitoli Normali per l'esercizio delle Ricevitorie ed Esattorie delle Imposte Dirette, approvati con D.M. 18 settembre 1923, assumendo il Comune a proprio carico le spese relative al perfezionamento delle delegazioni stesse.

Il Comune si obbliga a stipulare i successivi contratti di Esattoria non oltre un mese dopo la scadenza del precedente, per il periodo minimo di un quinquennio, nonché a trasmettere immediatamente alla Gestione copia conforme del nuovo contratto, unitamente ad un certificato prefettizio attestante le generalità della persona o delle persone che, in rappresentanza dell'Ente che gestisce il servizio di Esattoria comunale, sono autorizzate a firmare, per accettazione, le delegazioni rilasciate sull'importo di famiglia.

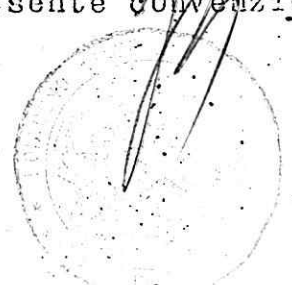
Nei contratti da stipularsi per il conferimento del servizio di Esattoria Comunale, oltre che essere previsto l'obbligo del non riscosso per riscosso e la riscossione dell'imposta di famiglia con le forme, i privilegi e le norme di cui alla legge sulla riscossione delle Imposte Dirette ed ai Capitoli Normali per l'esercizio delle Ricevitorie ed Esattorie delle Imposte Dirette, dovrà essere altresì previsto l'obbligo, sempre da parte dell'Esattore, di versare alla Gestione Case per Lavoratori in Roma, l'importo delle bimestralità e ciò in tempo utile perchè la Gestione medesima possa effettuare l'incasso delle somme dovute esattamente il giorno 22 dei mesi pari, restando discaricato l'Esattore con il ritiro delle delegazioni relative ai pagamenti effettuati.



Le delegazioni si intendono rilasciate dal Comune ed accettate dalla Gestione "pro-solvendo" e non "pro-soluto", e pertanto il Comune dovrà esso medesimo soddisfare la Gestione di quanto questa non potesse comunque conseguire con le delegazioni anzidette, e ciò indipendentemente e senza pregiudizio delle azioni che la Gestione crederà di esperire a norma di legge nei confronti dell'Esattore Comunale.



Qualora, in qualsiasi momento del periodo di ammortamento del debito, il cespite delegato risultasse insufficiente ovvero il cespite medesimo venisse comunque a mancare, il Comune si impegna a rilasciare delegazioni suppletive su altri cespiti comunali ammissibili per legge, da darsi in riscossione con le forme e con le condizioni della presente convenzione.



ART. 4°

Il Comune si obbliga:

- 1) - a fare risultare il vincolo dell'imposta di famiglia
rappresentato dalle delegazioni di cui al precedente art. 3°, e per gli im-
porti annui ivi indicati, mediante annotazione sul frontespizio dei ruoli
annuali di riscossione;
- 2) - ad eseguire, in tempo utile, la compilazione annuale ed il conseguente
passaggio in riscossione dei ruoli stessi, debitamente resi esecutivi dai
competenti Organi di controllo;
- 3) - a vigilare la regolare riscossione dei suddetti ruoli.

ART. 5°

Sulle bimestralità non pagate alla scadenza decorreranno, a cari-
co del Comune, gli interessi di mora nella misura del saggio contrattuale
maggiorata dell'1% fino al giorno dell'effettivo pagamento - interessi da
corrispondersi unitamente alle dette bimestralità - fermo restando per la
Gestione il diritto alla risoluzione del contratto per effetto della mora.

ART. 6°

Si conviene tra le Parti che sui singoli versamenti in conto fi-
nanziamento decorreranno, a carico del Comune, gli interessi nella misura
del saggio contrattuale calcolati dalla data di erogazione al 22 febbraio
1970, data di inizio dell'ammortamento. Qualora invece dette erogazioni
venissero effettuate posteriormente al 22 febbraio 1970
la Gestione riconoscerà sui singoli importi, a favore del Comune, gli in-
teressi, sempre nella misura del saggio contrattuale, conteggiati da questa
ultima data a quella di erogazione.



Al fine della regolare liquidazione degli interessi compensativi di cui al comma precedente, le Parti, come sopra costituite, prestano ogni più ampio consenso perchè, in sede di liquidazione degli ultimi stati di avanzamento dei lavori, la Gestione effettui il conguaglio di tali interessi il cui saldo, sia attivo che passivo, dovrà essere liquidato unitamente agli stati di avanzamento medesimi.

ART. 7°

Si conviene tra le Parti, come condizione essenziale della stipulazione del presente contratto, che l'eventuale imposta di R.M. e qualsiasi onere tributario già imposto o da imporsi che, in considerazione dei rapporti inerenti e conseguenti al presente contratto, vengano comunque e sotto qualsiasi forma a colpire la Gestione, dovranno dal Comune essere rimborsati immediatamente e integralmente alla Gestione medesima per il solo fatto dell'avvenuto pagamento dell'onere, e senza obbligo per la Gestione di contestarne la legittimità; ciò in quanto la Gestione stessa intende percepire integro e netto l'interesse convenuto con il presente contratto.

ART. 8°

Tutti i pagamenti, per qualsiasi titolo dipendenti dal presente contratto, dovranno essere fatti in valuta legale alla "Gestione Case per Lavoratori" nella sua sede in Roma - Via Bissolati n.23.

ART. 9°

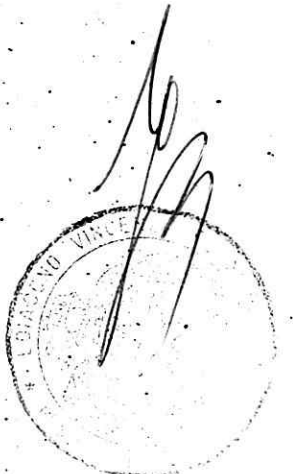
Tutte le spese e tasse del presente contratto, inerenti e conseguenti, comprese quelle di registrazione, nonchè quelle per il rilascio alla Gestione della copia esecutiva e di due copie semplici dell'atto stesso, sono ad esclusivo carico del Comune il quale intende avvalersi delle

Agevolazioni fiscali previste dagli articoli 2 (3° comma), 3, 10, 11 e 13 della legge 3 agosto 1949, n.589, integrata e modificata con legge 15 febbraio 1953, n.184, in combinato disposto con l'articolo unico della legge 6 febbraio 1951, n.126, dalla legge 27 ottobre 1951, n.1402, dalla legge 9 agosto 1954, n.645, nonché da ogni altra legge in materia.

ART. 10°

Le Parti contraenti, a tutti gli effetti di legge, accettano la competenza del Foro di Roma ed eleggono domicilio: la Gestione nella sua sede in Roma - Via Bissolati n.23 - ed il Comune presso l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia in Campidoglio.

E richiesto io Notaio



ESTRATTO, stante la necessità di provvedere al finanziamento delle predette spese di potere deliberare l'assunzione del prestito in conformità delle istruzioni e di potere garantire l'operazione mediante rilascio di delegazioni sui proventi delle imposte di famiglia che attualmente presentano sufficiente disponibilità;

Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 140 del R.U.L.C.P. 4.2.1915, n. 148;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

1°) - ASSUMERE con la Cassione Case Lavoratori un mutuo di L. 200.000.000 da destinare esclusivamente al finanziamento delle seguenti opere:

- | | |
|---|---------------|
| 1°) - Costruzione Asilo Nidi d'Infanzia..... | L. 40.000.000 |
| 2°) - Costruzione mercati e negozi..... | " 50.000.000 |
| 3°) - Costruzione delegazione con annessi ambulatori ed altri servizi sociali..... | " 50.000.000 |
| 4°) - Costruzione del complesso parrocchiale (comprendendo nella spesa totale)..... | " 32.000.000 |
| 5°) - Costruzione e sistemazione di strade..... | " 28.000.000 |

TOTALE..... L. 200.000.000

subordinando l'operazione in parole alle seguenti condizioni:

- a) - durata dell'ammortamento anni 10;
 - b) - rimborso della somma mutuata mediante trimestralità anticipate e costanti, calcolate al saggio di interesse del 5,50% annuo;
 - c) - garanzia mediante rilascio di delegazioni sulla imposta di famiglia;
 - d) - liquidazione dell'importo finanziato a presentazione di regolari stati di avanzamento dei lavori;
 - e) - interessi di mora nella misura di quelli contrattuali maggiorati dell'1%;
 - f) - interessi compensativi pari a quelli contrattuali, a seconda che le erogazioni in conto mutuo vengano effettuate prima oppure dopo l'inizio dell'ammortamento.
- 2°) - APPROVARE lo schema di contratto come integralmente riportato nella parte narrativa del presente provvedimento.

=====



[Handwritten signature and circular stamp]

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Sindaco, dall'Assessore Anziano e dal Segretario Generale Reggente.

IL SINDACO
l.to Francesco Arina

L'ASSESSORE ANZIANO

(l.to Prof. Francesco)

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
l.to Giuseppe Genovese

Visto per l'assunzione dell'impegno al seguente Capitolo del bilancio 19..... a norma dell'art. 327 T. U. Legge C. e P. 1934: L..... al Cap.....

li.....

IL RAGIONIERE CAPO
l.to Nicola Cinque

La spesa di L..... di cui al presente atto è stata già impegnata allo stesso Capitolo con deliberazione di preventivo in data..... n..... richiamata in narrativa, sulla quale è indicata la situazione contabile dello stanziamento.

Brindisi, li.....

IL RAGIONIERE CAPO
l.to Nicola Cinque

AP/ST

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Brindisi, li.....

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Situazione contabile dello stanziamento al quale è imputata la spesa:
Esercizio 19..... - Tit..... Sez..... Cap..... Art.....

Denominazione:

Somma stanziata in bilancio L.....

Aumenti per { nuove o magg. entrate L.....
storni o prel. fondo ris. L.....

In diminuzione per storni L.....

Per copia conforme all'originale.

Ammontare impegni precedenti assunti L.....
Brindisi, li 31 AGO 1972

Ammontare impegni pressante atto L.....

IL SINDACO

(Prof. Francesco Lo Parco)



Differenza disponibile L.....

IL RAGIONIERE CAPO
l.to Nicola Cinque

Per copia conforme all'originale ed in carta semplice per uso amministrativo.

Brindisi, li.....

27 MAR 1970

VISTO: IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Relazione all'Alto Prefetto
giovedì, 26.3.1970, giorno di
mercato, per un giorno, senza
reclami od opposizioni.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
l.to Giuseppe Genovese

Divenuta esecutiva il.....
per decorrenza del termine in seguito a
pubblicazione all'Albo dal.....
al..... ed invio in Prefettura
in data.....

IL SEGRETARIO

PREFETTURA DI BRINDISI

N..... di prot.

La G. P. A. nella seduta del.....

Brindisi,

IL PREFETTO - PRESIDENTE

l.to.....

19302

Allegato ^{11 C}
Repertorio 158170

CITTA' DI BRINDISI

Estratto dal Registro delle Deliberazioni Originali del Consiglio Comunale

CONSIGLIERI ASSEGNATI
AL COMUNE
N. 40CONSIGLIERI IN CARICA
N. 40CONSIGLIERI PRESENTI
N. 28

OGGETTO:

SONO INTERVENUTI I CONSIGLIERI:

Atto di L. 200-
milioni con la
GISCAL per es-
ecuzione di op-
ere di urbaniz-
zazione nel quar-
tiere CNP del
rieno Paradise.
Ratifica delib-
ra G.M. n. 578
del 21.3.1970.

1 - CAIATI Italo Giulio
2 - SCARASCIA-MUGNOZZA Carlo
3 - SASSO Giuseppe
4 - GIANNOCCARO Vitantonio
5 - MEDICO Pasquale
6 - MALVAROSA Errico
7 - ESPOSITO Armando
8 - ERMITO Gaetano
9 - LO PARCO Francesco
10 - GRANDE Pietro
11 - QUARANTA Cosimo
12 - CARLETTI Franco
13 - DI GIUSEPPE Mario
14 - DE GIORGIO Teodoro
15 - CORSA Antonio
16 - CAIULO Francesco
17 - ARINA Francesco
18 - CARELLA Teodoro
19 - MANCO Clemente
20 - QUARTA Antonio

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
si		21 - DI NOI Vincenzo		si
	si	22 - MENNITTI Domenico	si	
si		23 - STEFANELLI Livio	si	
	si	24 - DI SUMMA Vincenzo	si	
si		25 - GUADALUPI M. Mar.	si	
si		26 - PRONAT Oscar	si	
si		27 - D'AMELIO Ezio		si
si		28 - ZULLINO Oscar	si	
si		29 - MASSAFRA Angelo		si
si		30 - BUONGIORNO Giov.	si	
si		31 - RINALDI Rosario	si	
	si	32 - ANGLANI Cosimo	si	
si		33 - ROMA Giuseppe	si	
si		34 - TRANE Rocco		si
si		35 - CAPONE Luigi	si	
si		36 - ATTOLINI Armando	si	
si		37 - STEFANELLI Armando		si
si		38 - ANCONA Matteo		si
	si	39 - VADACCA Ferruccio		si
si		40 - GIORDANO Italo		si

Risultato legale il numero degli intervenuti per deliberare in ^I convocazione, il Presidente passa alla trattazione dell'ordine del giorno

SEDUTA CONSILIARE DEL 18 APRILE 1970

N.99 del Verbale

IL PRESIDENTE COMUNICA CHE L'ORDINE DEL GIORNO RECA:

"Mutuo di £.200.000.000 con la GESCALE per esecuzione di opere di urbanizzazione nel quartiere CEP del rione Paradiso". - Ratifica delibera G.M. n.578 del 21.3.1970.

L'Assessore alle Finanze e alla Programmazione Dr. Luigi CAPO NE, relatore designato, riferisce che la Giunta Municipale, con la deliberazione in oggetto, adottata con i poteri del Consiglio, stante l'urgenza e salva ratifica, dispose l'approvazione dell'atto sopraspecificato.

PROPONE, pertanto, la ratifica del provvedimento suddetto.

POICHE' nessun Consigliere chiede di parlare, il Presidente mette in votazione, per alzata di mano, la proposta, che risulta approvata con voti favorevoli n.23 ed astenuti n.5 (I Consiglieri Livio Stefanelli, Quarta, Pronat, Zullino e Di Summa del gruppo P.C.I.)/

In conseguenza

IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A

RATIFICARE la delibera di urgenza di cui in narrativa.



Handwritten signature and a large circular stamp, possibly a seal or another official stamp, located at the bottom right of the page.

Previa lettura ed approvazione il presente processo verbale viene sottoscritto come per legge.

IL SINDACO - PRESIDENTE

l.to Francesco Arina

IL CONSIGLIERE ANZIANO

l.to Italo Giulio Caiati

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

l.to Giuseppe Genovese

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Brindisi, li _____

Visto: IL SINDACO

(Dr. Francesco Arina)

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

(Dr. Giuseppe Genovese)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su analoga dichiarazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni consecutivi

dal 22 Aprile 1970.-

~~che nel termine suddetto~~

MUNICIPIO DI BRINDISI

ARCHIVIO

9 MAG 1970

Brindisi, li 22 Aprile 1970.-

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

l.to Giuseppe Genovese

PREFETTURA DI BRINDISI

Num. 7283 Div. Rag.

Visto ed approvato dalla C.F.A. in seduta

del Per ricevuta.

Brindisi, li 5.5.1970

P. IL PREFETTO
(Gustapane)



Brindisi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

AS

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Brindisi, li 24 APR 1970

Visto: IL SINDACO

(Dr. Francesco Arina)

Per copia conforme all'originale.

Brindisi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

(Dr. Giuseppe Genovese)

IL SINDACO
(Dr. Francesco Arina)



Estratto dal Verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

N. 42604 di prot. Deliberazione N. 1648

OGGETTO: Mutuo di L.200 milioni con la GESCAL per la esecuzione di opere di urbanizzazione nel quartiere C.E.P. del rione Paradiso - Modifica delibera G.M. n.578 del 21 marzo 1970.-

L'anno millenovecentosettantadue, il giorno due del mese di agosto in Brindisi, nell'apposita sala delle adunanze del Palazzo di Città.

A seguito di apposita convocazione, fatta con avvisi scritti, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

LO PARCO Prof. Francesco - Sindaco - Presidente

ASSESSORI EFFETTIVI

- 1) CARLETTI Cav. Franco
- 2) ATTOLINI Avv. Armando
- 3) ANCONA Cav. Matteo
- 4) CAPONE Dr. Luigi . . .
- 5) CAIULO Dr. Francesco .
- 6) _____

ASSESSORI SUPPLEMENTI

- 1) GIANNOCARO Rag. Vitantonio
2) DE GIORGIO Dott. Teodoro .

[illegible]

Assiste il Dr. Pio MISTRANGELO, Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, invita la Giunta alla trattazione dell'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO:

che con deliberazione G.M. n.578, in data 21.3.1970, approvata dalla G.P.A. nella seduta del 27.4.1970 al n.6750/Rag. e ratificata dal Consiglio Comunale con atto n.99 del 18.4.1970 divenuto esecutivo, fu disposto di assumere con la Gescal un mutuo di £.200 milioni da destinare esclusivamente al finanziamento delle seguenti spese:

- | | | |
|--------------|--|----------------|
| 1°) | Costruzione asilo nido d'infanzia..... | £. 40.000.000 |
| 2°) | Costruzione mercati e negozi..... | " 50.000.000 |
| 3°) | Costruzione delegazione con annessi ambulatori
e altri servizi sociali..... | " 50.000.000 |
| 4°) | Costruzione del complesso parrocchiale (concorso
nella spesa totale)..... | " 32.000.000 |
| 5°) | Costruzione e sistemazione di strade..... | " 28.000.000 |
| TOTALE | | £. 200.000.000 |

che l'operazione finanziaria fu subordinata alle seguenti condizioni:

durata dell'ammortamento: anni 10:

- rimborso della somma mutuata mediante bimestralità anticipate e

costanti, calcolate al saggio d'interesse del 5,50% annuo;

= garanzia mediante rilascio di delegazioni sull'imposta di famiglia;

= liquidazione dell'importo finanziato a presentazione di regolari stati di avanzamento dei lavori;

= interessi di mora nella misura di quelli contrattuali, maggiorati dell'1%;

= interessi compensativi pari a quelli contrattuali, a seconda che le erogazioni in conto mutuo vengano effettuate prima oppure dopo l'inizio dell'ammortamento;

ATTESO che con lo stesso atto fu approvato lo schema di contratto integralmente riportato nella narrativa della deliberazione;

- che detto schema di contratto prevede, all'art.6, la data del 22.2.1971 come data di inizio dell'ammortamento;

RITENUTO opportuno e necessario d'intesa con l'ente mutuante, di dovere spostare la data predetta al 22.2.1973, dato che il tempo trascorso;

Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.140 del T.U.L.C.P. 4.2.1915, n.148;

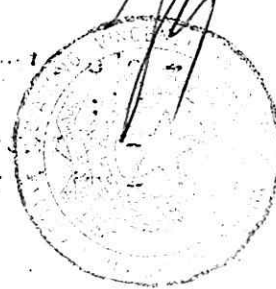
CHI LEGGE A voti unanimi;

DELIBERA

= MODIFICARE la deliberazione G.M. n.578 del 21.3.1970 nel senso che la data di inizio del mutuo di L.200.000.000, concesso dalla GESCAL al Comune per la esecuzione di opere di urbanizzazione nel quartiere C.E.P. del rione Paradiso di Brindisi, viene spostata dal 22.2.1971 al 22.2.1973;

= MODIFICARE in conseguenza l'art.6 dello schema di contratto riportato nella deliberazione sopradetta per la sola parte relativa alla data di inizio dell'ammortamento del mutuo - che resta definitivamente fissata al 22.2.1973 in luogo della data 22.2.1971;

= CONFERMARE in ogni altra parte la deliberazione G.M. n.578 del 21.3.1970.



Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Sindaco, dall'Assessore Anziano e dal Segretario Generale.

IL SINDACO
l.to Francesco Lo Parco

L'ASSESSORE ANZIANO
(Avv. Armando Attolini)

IL SEGRETARIO GENERALE
l.to Pio Mistrangelo

Visto per l'assunzione dell'impegno al seguente Capitolo del bilancio 19..... a norma dell'art. 327 T.U. Legge C. e P. 1934: L..... al Cap.....

li.....

IL RAGIONIERE CAPO l.f.
l.to Pio Cesaria

La spesa di L..... di cui al presente atto è stata già impegnata allo stesso Capitolo con deliberazione di preventivo in data..... n..... richiamata in narrativa, sulla quale è indicata la situazione contabile dello stanziamento.

Brindisi, li.....

IL RAGIONIERE CAPO l.f.
l.to Pio Cesaria

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Brindisi, li 22 AGO 1972

Visto: IL SINDACO



GG/MT

IL SEGRETARIO GENERALE

Situazione contabile dello stanziamento al quale è imputata la spesa:

Esercizio 19..... - Tit..... Sez..... Cap..... Art.....

Denominazione:.....

Somma stanziata in bilancio L.....

Aumenti per { nuove e magg. entrate L.....
storni o prel. fondo ris. L.....

In diminuzione per storni L.....

Ammontare impegni preced. assunti L.....

Ammontare impegni presente atto L.....

Differenza disponibile L.....

IL RAGIONIERE CAPO l.f.
l.to Pio Cesaria

Per copia conforme all'originale ed in carta semplice per uso amministrativo.

Brindisi, li.....

VISTO: IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'Albo Pretorico
il 20.8.1972, domenica, senza reclami od opposizioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
l.to Pio Mistrangelo

Divenuta esecutiva il.....
per decorrenza del termine in seguito a
pubblicazione all'Albo dal.....
al..... ed invio alla Sez. Prov.le
di controllo in data.....

IL SEGRETARIO

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
sugli atti dei Comuni - Sezione Prov.le
di Brindisi:

N..... di prot.....
La Sezione Provinciale di controllo nella
seduta del.....

Brindisi, li.....

IL PRESIDENTE

l.to.....



Prindisi, li 31 AGO 1972

IL SEGRETARIO GENERALE



Guiseff. Scovis

COMMISSIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE
ADUNANZA DEL 11 GEN. 1972
LA COMMISSIONE

Veduta la deliberazione n. 573, del 21.3.1970 (ratificata con atto consiliare n. 99, del 18.4.1970), con la quale la Giunta municipale di PRINDISI stabilisce di assumere con la GUSCAL un mutuo di L. 200.000.000 per il finanziamento delle seguenti opere di urbanizzazione da realizzarsi nel rione "Paradiso" nell'ambito del coordinamento dell'edilizia popolare (C.E.P.):

- costruzione asili nidi d'infanzia	L. 40.000.000
- costruzione mercato e negozi	" 50.000.000
- costruzione delegazione con annessi ambulatori ed altri servizi sociali	" 50.000.000
- costruzione del complesso parrocchiale (concorso nella spesa)	" 32.000.000
- costruzione e sistemazione di strade	" 28.000.000
in totale	L. 200.000.000

Ritenuto che il predetto mutuo viene estinto in 10 anni, al tasso d'interesse del 5,50%, e garantito mediante rilascio di delegazioni sul provento dell'imposta di famiglia;

Sentita la G.P.A. di Prindisi che, nella seduta del 27.4.1970, ha espresso parere favorevole all'approvazione della deliberazione in esame;

Considerato:

che i progetti delle opere di che trattasi hanno riportato il parere favorevole dei competenti organi tecnici, a' sensi di legge;

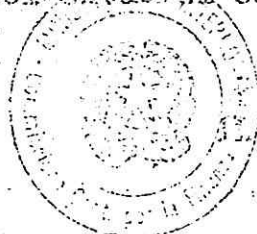
che il gettito del suindicato tributo presenta la necessaria disponibilità per garantire l'ammortamento del contraendo mutuo;

Vedute il T.U. 3 marzo 1934, n. 383, e successive modificazioni ed aggiunte;

A P P R O V A:

la deliberazione n. 573, del 21.3.1970 (ratificata con atto consiliare n. 99, del 18.4.1970), della Giunta municipale di PRINDISI, relativa all'assunzione del mutuo di cui in narrativa.

IL SEGRETARIO
F.to Spataro



IL SEGRETARIO

IL V. PRESIDENTE
F.to SARTI

